

INDUSTRIA DI TORTONA

S.p.A. Ceramiche RUGGERI & C.

Klinker per rivestimenti esterni e pavimenti
Strada Stat. per Genova

ARME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

MAGAZZINO CALZATURE

DETTAGLIO: Corso Montebello, 5 Telefono 81.123

INGROSSO: Corso Montebello, 3 Telefono 80.093

TORTONA

Per il passaggio Per il lavoro Per lo sport

Lo «Stabilimento Tabacchi» ha cessato l'attività

CASTELNUOVO S. La popolazione castelnuovese ed in modo particolare le maestranze della S. I. A. T. (con Sede a Firenze) sono rimaste sorprese nell'apprendere che lo Stabilimento Tabacchi era stato venduto al Sig. Piovino Maggi, titolare della Manufacture «TURRIS».

L'edificio, che sorge su di un'area di circa 24.000 metri quadrati fin dal 1938, iniziando la propria attività, ha dato possibilità di occupazione a un forte numero di maestranze che, negli anni di maggiore produzione, quelle dei nostri paesi non furono più sufficienti tanto da dover attingere manodopera anche da altre Provincie.

La coltivazione del tabacco, che nell'immediato dopoguerra aveva raggiunto indici molto elevati, (sette, otto mila quintali di tabacco lavorato), si è andata sempre più riducendo in questi ultimi anni, per effetto della carenza di manodopera nelle campagne, che particolarmente si è fatta sentire nel settore delle colture a carattere industriale. Di conseguenza, la produzione al Nord è sensibilmente diminuita, mentre l'avvento del mercato comune agricolo e conseguente liberalizzazione della coltivazione del tabacco richiedono forti concentrazioni di prodotti nei stabilimenti, per consentire, con appropriati impianti, la meccanizzazione della lavorazione, onde rendere competitivo nei mercati internazionali il prodotto lavorato.

Si deve dare atto alla S.I.A.T. e ai suoi Dirigenti, che mai sono sorti problemi e contrasti di carattere sindacale con i propri dipendenti, in quanto, sono state sempre scrupolosamente applicate le disposizioni contrattuali e contributive. Particolarmente queste ultime, diventano determinanti ai fini della pensione del lavoratore.

UN NUOVO «CAMPING» A TORTONA

L'Amministrazione Comunale di Tortona, aderendo all'invito dell'E.P.T. ed alle richieste dei turisti, intende provvedere all'istituzione di un nuovo «Camping» in un magnifico parco con piscina situato di fronte alla O.M.T., nei pressi del casello dell'autostrada Milano - Genova.

La realizzazione del «Camping», sostituirà il vecchio impianto del «Castello», rappresenta un indubbio incentivo per il movimento turistico della zona, particolarmente favorita dalla posizione geografica.

ratore. Un vero rapporto di stima e collaborazione si era instaurato tra la Società e le sue maestranze. E' doveroso qui ricordare la Direzione del bravo tecnico castelnuovese Rag. Celso Claudi dal 1938 al 1960 e quella del valentissimo, bravo ed affabile Perito Agrario Paolo Burbis, toscano, dal 1961 ad oggi.

Ci auguriamo ora, che la Manifattura «TURRIS», subentrata nel grande complesso, possa ampliare il campo della sua lavorazione nell'interesse del paese.

L'ora legale dal 3 Giugno

Centocinquanta giorni durerà quest'anno il periodo dell'ora legale, che verrà attivata dalle ore zero del 3 giugno per cessare alle ore una del 30 settembre. Rispetto a quanto avvenuto nel '72, verrà quindi applicata con sei giorni di ritardo e si concluderà un giorno prima.

Il 3 giugno le lancette dell'orologio dovranno essere spostate avanti di un'ora. Pertanto, rispetto al periodo invernale e primaverile, si uscirà in anticipo e si avrà modo di dedicare più tempo allo svago.

I motivi che hanno consigliato il ripristino dell'ora legale che era stata abolita nel 1946 con la conclusione della seconda guerra mondiale, sono principalmente di natura sociale; essa, infatti rende possibile a tutti i lavoratori di godere di un più lungo periodo di luce solare. Vi sono anche motivi operativi, come il migliore sfruttamento di settembre ai fini turistici, con conseguenti maggiori possibilità di scaglionamento delle vacanze.

Sotto il profilo economico, un certo interesse si attribuisce al risparmio della luce elettrica valutato annualmente dall'Enel intorno ai 350 milioni di kw, pari ad una decina di miliardi di lire. Per i singoli privati, il risparmio

Nuovo presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti e Reduci ALESSANDRIA

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci comunica che l'Avv. Vittorio Reschia è il nuovo Presidente della Federazione Provinciale di Alessandria. La nomina dell'Avv. Reschia è avvenuta all'unanimità, dopo le dimissioni del Presidente uscente, on. Livio Pivano.

FIORI E PIANTO per il giovane Roberto



Roberto (a sinistra) ed il fratellino Andrea.

CASTELNUOVO S. Lunedì mattina, 11 maggio, si sono svolti i funerali di Roberto Cazzola, anni 7, morto per affogamento nelle acque della bella giornata, 12 m. corrente.

Il tragico caso suscitò la più viva commovente in Castelnuovo e paesi limitrofi.

La notizia, come questa apparsa nel servizio de «La Stampa», destò in tutti la più dolente angoscia.

Un bimbo è annegato quest'oggi nel torrente Scrivia, e Castelnuovo, nel Tortonese; il suo fratellino è stato salvato dal padre, tuffatosi in acqua. La vittima è Roberto Cazzola, 7 anni, che abitava con i genitori e il fratellino a Voghera, in via Pacchiarotti 1 e prima a Castelnuovo Scrivia.

Oggi pomeriggio, approfittando della bella giornata, l'operaio Ernesto Cazzola di 27 anni, con la moglie castelnuovese Ida Ghibaldi ed i due figli, Roberto, e Andrea, di 5 anni, aveva raggiunto Castelnuovo Scrivia. Padre e madre passeggiavano sull'argine in cenote del torrente; i due bambini giuocavano poco oltre. Ad un tratto Roberto e Andrea è sfuggito il pallone che si lanciavano, finendo in acqua. I fratellini, evidenti la sovrappienezza dei genitori si sono allontanati di qualche metro e hanno tentato di recuperarlo, aiutandosi con dei rammi; poi, non riuscendo nell'intento, hanno voluto scendere nell'acqua. Purtroppo, in quel punto c'è una profonda buca, che li ha inghiottiti entrambi.

Ernesto Cazzola si è reso conto quasi subito di cosa stava avvenendo: senza un attimo di esitazione si è tuffato in acqua, è riuscito a portare ra-

pidamente a riva Andrea; si è quindi rifugiato per cercare Roberto, ma il piccolo era ormai annegato e giaceva sul fondo della buca, dove il padre lo ha raccolto portando pure lui sulla sponda.

I due bimbi sono stati subito trasportati all'ospedale di Castelnuovo Scrivia, poi a quello di Tortona. Per Roberto, morto per asfissia da un'annata, non c'era ormai più nulla da fare; Andrea è stato invece ricoverato con prognosi di pochi giorni. In stato di choc i genitori.

Gia per tutta la giornata di domenica c'è stato un vero pellegrinaggio da parte dei castelnuovesi alla camera ardente dell'Ospedale «Balduzzi» per dire una preghiera, per rivolgere un commosso estremo saluto al piccolo Roberto, fermato dalla morte nell'impronta del più bel sorriso, nell'impetuoso anelito alla vita, nel più promettente aspetto di fanciullo del fisico armoniosamente perfetto per un avvenire potentemente sicuro.

La piccola bianca bara, sorretta da quattro bambini, in bianco vestiti, passò per le vie del paese, tra due ali di folla commossa, tra una moltitudine di scolari e di studenti Castelnuovesi. C'erano pure i compagni di Scuola, vari bei bambini vogheresi e i loro insegnanti.

Dietro alla bara i poveri genitori, terribilmente affranti. E poi fiori, molti fiori, tra cui le meravigliose corone dei Fratelli Cavio e dipendenti.

Fiori per una primavera della vita subito spenta da sorte crudele. Il Parroco Mons. Cerretti, in Chiesa, consolò gli afflitti genitori con parole sublimi della Religione.

A difesa del patrimonio ittico del fiume Po

Alcuni pescatori hanno fatto scrivere su «Il Piccolo» di Alessandria quanto segue: Fortunatamente la grande magra che da qualche tempo a questa parte aveva colpito i fiumi dell'Italia nord occidentale è ora solo un brutto ricordo perché la pioggia degli ultimi giorni e lo scioglimento delle nevi ha, montagna hanno fatto crescere di parecchio il livello delle acque. Nei giorni scorsi il Po appariva come un deserto solcato da un misero rigagnolo e ad accentuare la siccità si aggiungeva anche il costante profluvio dalla scarsa riserva idrica per alimentare il canale Cavour che scorre nei pressi di Casale Monferrato. Conseguenza di tutto ciò è che nella poca acqua che scendeva a valle si potevano notare grandi chiazze di scarichi industriali, evidente segno che l'inquinamento ha ormai intaccato le nostre sponde giudicate sino ad ora at di fuori del contagio. Ad aggravare la precaria situazione si sono aggiunti gruppi di pescatori che approfittando dei bassi fondali hanno fatto una vera e propria razzia di pesci, con tramagli, bertopelli, spavirre, senza contare il eloro e gli altri additivi chimici. La vandallica azione di questi pirati del Po ha fatto sì che nella nostra zona il patrimonio ittico si è notevolmente ridotto ed ora dovranno passare anni prima che la natura ed i ripopolamenti possano riparare i danni apportati. Le azioni inconsulte di queste persone è maggiormente condannabile se si considera che

non è spinta dalla necessità di procurarsi del cibo, ma di Alessandria quanto segue: «Fortunatamente la grande magra che da qualche tempo a questa parte aveva colpito i fiumi dell'Italia nord occidentale è ora solo un brutto ricordo perché la pioggia degli ultimi giorni e lo scioglimento delle nevi ha, montagna hanno fatto crescere di parecchio il livello delle acque. Nei giorni scorsi il Po appariva come un deserto solcato da un misero rigagnolo e ad accentuare la siccità si aggiungeva anche il costante profluvio dalla scarsa riserva idrica per alimentare il canale Cavour che scorre nei pressi di Casale Monferrato. Conseguenza di tutto ciò è che nella poca acqua che scendeva a valle si potevano notare grandi chiazze di scarichi industriali, evidente segno che l'inquinamento ha ormai intaccato le nostre sponde giudicate sino ad ora at di fuori del contagio. Ad aggravare la precaria situazione si sono aggiunti gruppi di pescatori che approfittando dei bassi fondali hanno fatto una vera e propria razzia di pesci, con tramagli, bertopelli, spavirre, senza contare il eloro e gli altri additivi chimici. La vandallica azione di questi pirati del Po ha fatto sì che nella nostra zona il patrimonio ittico si è notevolmente ridotto ed ora dovranno passare anni prima che la natura ed i ripopolamenti possano riparare i danni apportati. Le azioni inconsulte di queste persone è maggiormente condannabile se si considera che

La festa della Mamma

In tutte le Scuole del Circolo Didattico di Sale, nelle Scuole Medie quanto in quelle «Maternelle», si è festeggiata la Mamma con scritti, disegni, poesie, scettate teatrali, canti e cori, e, letterine, veri capolavori di spontaneità, di sentimento, di bene e d'amore, e di riconoscenza per la persona più cara al mondo.

Ad Isola Sant'Antonio tutti gli alunni si sono recati nell'abitazione della Signora Rovati Clara Guglielma ved. Fingallo, di anni 95, la mamma più anziana del paese, per un canto d'amore, una poesia affettuosa e per l'offerta di una rosa un cuoricino di seta aurgale.

A titolo di cronaca diciamo che la «Mamma dell'anno» è la signora Ester Sonzogni Locatelli di Zogno - (BG); «Mamma di chi non ha mamma» è la signorina Aldina Balboni di Bologna; «Madre ifalo-americana 1973» è Helen Danza, nata a Brooklyn da

e di Pavia, in modo che i braccatori non possano più trovare rifugio sulla sponda sinistra e siano finalmente scoperti e puniti solo così finirà questa inerte distruzione in modo che lo sport della pesca, che specialmente in questi ultimi anni ha avuto un notevolissimo incremento, rimanga nell'ambito di un sano passatempo e non trascenda in episodi come quelli sopra descritti.

A nostro avviso il problema deve essere al più presto messo sul tappeto, affinché venga intrapresa un'azione comune fra gli agenti posti alla difesa del patrimonio ittico, di Alessandria sopra descritti.

Nuovo comandante alla Legione Carabinieri

Il maggiore Giuseppe Musti è il nuovo comandante del Gruppo carabinieri di Alessandria; sostituisce il ten. col. Giordano Zivoni, destinato alla Legione, sempre di Alessandria, come Aiutante maggiore del comandante.

Costoro, l'8 ottobre 1970, accortisi che un compagno di lavoro in una improvvisa piena del torrente Scrivia era rimasto isolato in imminente grave pericolo (stava lavorando su un escavatore meccanico), non esitarono ad accorrere in soccorso riuscendo a trarre in salvo il compagno.

NUOVO «FIORISTA»

Il nuovo negozio di fiori (via Solferino 22, angolo via Mazzini - Castelnuovo Scrivia) di

LEA TODESCHINI

garantisce i migliori servizi per:
— Sposi — Onomastici — Compleanni
— Confezione di corone — Piante ornamentali.

27 aprile: Consiglio Comunale a Sale

SALE

In apertura della seduta il Sindaco, ha commemorato con toccanti parole l'ex consigliere Bronzi Bruno Piero, recentemente scomparso. Si sono associati i Consiglieri Ghislieri e Travella.

All'unanimità si è poi votato, a scrutinio segreto, la convalida di Merlo Efre del gruppo della Ruota a Consigliere Comunale.

Il maestro Merlo ha potuto così partecipare ai lavori in atto, sedendosi al posto che fu di Bronzi.

Edificio Scuola Media Statale. Viene ratificata la pratica suppletiva di variante riguardante la modifica delle fondamenta dell'edificio per un importo di L. 29.740.893, a carico dello Stato.

Revisione tariffe trasporti funebri. Viene deliberato alla

unanimità dei trasporti funebri (ferme dal 1965) subiranno i seguenti aumenti: Carro di prima classe da L. 8.000 a L. 10.000. Carro di seconda classe da L. 5.000 a L. 8.000. Carro di terza classe invariata in L. 3.000. Autotirgore da L. 16.200 a 20.000.

Riale. Deliberato un contributo al Consorzio del Riale per l'esecuzione dei lavori di bonifica del bacino per la somma, sino al limite di lire 5.000.000.

Fognature. Viene ratificata la trattativa privata con la Ditta Aurea Escavazioni di Tortona per il secondo lotto di fognature per l'importo di L. 12.000.000.

Mutuo di L. 30.000.000 con la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde. Tutte le opere da eseguire sono state appaltate nel modo seguente:

— Strade - Appalto vinto dalla Ditta A.L.S.A. di Tortona - sconto del 3,36% su L. 22.000.000.

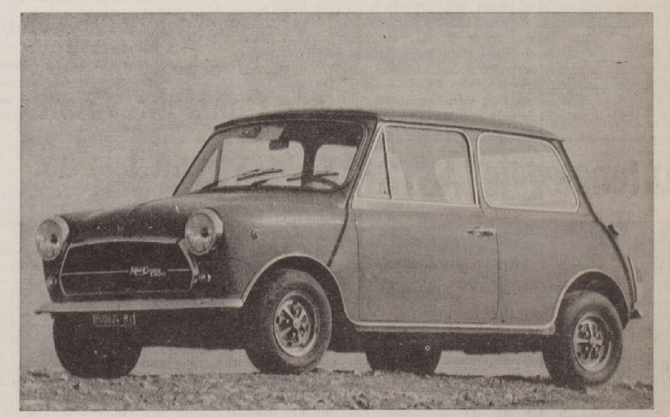
— Lavori al Cimitero - Assegnato in trattativa privata alla Ditta Zeme Teresio di Torre Beretti con l'aumento del 12% su L. 27.099.060.

— Locali Accessori Campo Sportivo - Assegnato in trattativa privata alla Ditta Valdata Luigi di Castelnuovo S. con l'aumento del 12% su L. 8.845.940.

— Fognature (tratti interni) - Assegnato in trattativa privata alla Ditta Aurea Escavazioni di Tortona con lo sconto del 12% su L. 10 milioni 830.000.

— Acquedotti (nuovi tratti) - Per L. 11.225.000 verrà eseguito in economia dal Comune.

Nuova serie Mini Export



prove e dimostrazioni presso la Concessionaria

Ditta ROLANDI RICCARDO

Via Emilia 373 - Tel. 82.031 - TORTONA

CARTE TAPPEZZERIE RIVESTIMENTI PER PARETI CON TESSUTI E VINILICI

P.zza Piana, 1 - Tel. 29.140

rizzola - parati

27058 VOGHERA (PV)

LE MOQUETTES PER LA VOSTRA CASA

POSA IN OPERA

Castelnuovo Scrivia al principio del secolo

Scrivo queste note a scopo culturale. Mi sembra doveroso per noi anziani trasmettere ai giovani le nostre vecchie conoscenze ed esperienze le quali possono tornare interessanti, e magari anche divertenti, per i nostri figli ed i nostri nipoti. L'imbarazzo sta nella scelta degli argomenti da trattare perché essi sono di vario genere, sia in vastità quanto in complessità. Essi, sotto certi aspetti, assommano persino il carattere di storicità, differenziandosi in modo netto e contrastante tra la vita di allora con quella contemporanea del nostro paese. E poiché la maggioranza della popolazione era addeba ai lavori dei campi, incominciamo parlando di AGRICOLTURA.

In campagna si lavorava dall'alba al tramonto. Erano allora sconosciute le coltivazioni del tabacco, delle barbabietole, delle patate e la cipolla era coltivata soltanto in piccole quantità. Erano invece intensamente coltivate il frumento, il granturco, l'uva ed il foraggio. Per l'uva non si usava ancora né lo zolfo, né il vermicolo, ma si conosceva la peronospera, la crittogama e la fillossera. Le arature dei campi erano fatte con i buoi, e qualche volta con i cavalli, che servivano pure per il trasporto dei prodotti della terra. I trattori, i motocoltivatori e le mietitrici erano sconosciute e pertanto il grano veniva mietuto con il falsetto a forza di braccia e di sudore. La irrigazione dei prati veniva fatta con l'acqua della roggia Sisto da Tortona mentre in paese ogni casa aveva il proprio pozzo per la necessità domestica. La semina veniva fatta a braccia ed il concime più usato era il letame delle sfalle. Una pertica di buona terra coltivata costava qualche centinaio di lire. Una delle poche distrazioni dei contadini era la partita a carte della domenica, ma dopo la messa vespertina.

Ingenue, ma genuine, erano le feste interne nelle famiglie in occasione della vendemmia, della pigiatura a piedi nudi dell'uva nella bignonia e la sfogliatura delle pannocchie di granturco eseguita fra allegri canfi dai gruppi di giovani e ragazze sedute sul mucchio nel cortile durante la quale operazione venivano scambiate furtive pizzicature sulle rotondità femminili dato il fa-

vore dell'oscurità della notte. In queste occasioni nascevano quelle reciproche conoscenze e tenerezze che, ben di sovente, si concludevano con il regolare matrimonio. La moralità in quell'epoca era peraltro ineccepibile, ovunque, ma specialmente nell'ambiente contadino profondamente onesto e religioso.

Una attività supplementare, ma non meno importante, era la coltivazione del baco da seta. Si può dire che non ci fosse casa che non avesse almeno una camera con sfuocato e sboschi per far crescere questi preziosi bachi da parte eminentemente femminile mentre gli uomini si limitavano a fornire la indispensabile foglia di gelso. I molti quintali di bozzoli dorati (i cuccale) venivano portati alla filanda Ricembach. Con gli introiti della vendita di essi le donne contribuivano alla elevazione economica delle famiglie. Con l'avvento della seta artificiale, questa attività dovette però cessare. L'agricoltura si sviluppò più tardi con l'impianto di centinaia di

INDUSTRIA
L'industria principale del paese, allora esistente, era la filanda Ricembach che dava lavoro a centinaia di donne. Le domande di assunzione presso questa filanda erano sempre molto numerose anche se la paga era di una sola lira per circa dodici ore di lavoro al giorno. Le industrie di importanza minore, nel senso dell'occupazione operaia, erano quella dei fuochi artificiali di Beltrame, quelle della fabbrica degli strumenti musicali (i flauti) e quella, relativamente più recente, dei copertoncini di scarpe odierne. Non si conosceva ancora l'industria della gomma.

PERSONAGGI
Quelli che emarginavano sugli altri, che comandavano, che davano lustro al paese, erano: l'avvocato Cav. Alfredo De Angelis, grande appassionato di musica e primo importatore in paese, nel 1900 della «carosa senza cavali» che portava il numero 2 di targa della Provincia essendo stato assegnato il numero 1 alla macchina del Conte Zoppi di Alessandria; il Cav. Costanzo Bertetti che fu pro-Sindaco; l'ing. Cav. Lazzaro Ricci, il Sindaco che non rideva

LETTERE AL DIRETTORE

Da Sale:

Il gruppo della Ruota che, d'intervento della Regione per la completa gratificazione della scuola dell'obbligo — E' possibile presentare una proposta di legge, come hanno deciso altri Comuni.

A Sale il problema della gratuità completa della scuola dell'obbligo, e in particolare quello dei libri di testo, è stato messo sul tappeto più volte dal gruppo consiliare di sinistra della «Ruota».

Le proposte relative alla scuola media presentate da tale gruppo negli anni scorsi non sono state accolte dalla Giunta Municipale; tuttavia hanno sortito l'effetto di farle conoscere, in campo scolastico, contributi più sostanziosi.

Ora però il gruppo di sinistra della «Ruota» ha assunto un'interessante iniziativa mirante alla presentazione di una proposta di legge alla Regione, mediante unione di concordi con altri Enti Locali.

Ecco il testo della richiesta inviata al Sindaco di Sale:

Al Sindaco del Comune di Sale

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo di sinistra della Ruota, preso atto che il Governo continua a non fornire gratuitamente i libri di testo nella scuola media e che ciò contrasta con l'art. 34 della Costituzione, secondo il quale l'istruzione inferiore impartita per almeno otto anni deve essere obbligatoria e gratuita; constatato che la Giunta Comunale se ne è disinteressata; opportuno accogliere in passato le proposte del loro gruppo per una soluzione locale del problema;

chiedono che venga convocato al più presto il Consiglio Comunale per deliberare che l'Amministrazione si impegni ad ottenere dalla Regione Piemonte interverenti atti a garantire non solo la gratuita effettiva della scuola dell'obbligo ma anche il diritto allo studio con riferimento agli altri ordini di scuola.

I sottoscritti rilevano che, a quanto susseguito, un gruppo di Comuni ha presentato alla Regione una proposta di legge a norma dello Statuto Regionale, e altre Amministrazioni stanno organizzandosi allo stesso fine.

E' pertanto necessario che la convocazione del Consiglio sia fatta in tempo utile per coordinare un'unione comune con gli altri Enti Locali.

Per il gruppo della Ruota M O R T I
Gatti Alberto, cl. 1887, decesso a Castelnuovo Scrivia il 7-5-1973; Alielli Anna, cl. 1896 (residente a Pavia), decessa a Castelnuovo Scrivia il 12-3-1973; Cazzola Roberto, cl. 1906 (residente a Voghera, decesso a Castelnuovo Scrivia (Tortona) Scrivia - Regione Freni) il 12-5-1973 alle ore 14.30 per aneurisma; Nobile Umberto, cl. 1897, decesso ad Alessandria il 5 Maggio 1973.

E' deceduto Edgardo Celerino

SALE

Il 2 maggio, improvvisamente, in quanto la sera prima ancora conversava con gli amici, è deceduto Edgardo Celerino, noto in tutta la zona quale infaticabile lavoratore, per affabilità di carattere e soprattutto quale esemplare figura di puro sportivo.

Amico nostro (ben lo ricordiamo per esser stato compagno ed avversario nel gioco del calcio) è stato uno dei primi arbitri qualificati, dirigente appassionato e attivo.

Rivolgiamo le più vive espressioni di cordoglio alla sorella maestra Carla in Ghislieri, insegnante nelle Scuole Elementari di Castelnuovo Scrivia, per tutti i famigliari.

Esproprio di terreno per costruire 5 case

Il Sindaco del Comune di Alluvioni Cambò ha reso noto che l'Istituto autonomo case popolari, in nome e per conto dello stesso Comune ha depositato la documentazione relativa all'esproprio per causa di pubblica utilità dell'area sita in frazione Grava, strada provinciale Alessandria - Sale; superficie ca. 3070.

Su detta area è prevista la costruzione di cinque case unifamiliari ABILAG, per complessivi 5 alloggi, con una spesa presunta di 50 milioni di lire.

Anagrafe delle società

Con atto autenticato dal notaio Perrigotti di Tortona

è stata costituita tra i signori Pietro Gaviglio e Gianpiero Gaviglio una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale «AUTOSPED», con sede in CASTELNUOVO SCRIVIA, via Luigi Einaudi 72, il capitale sociale di L. 1.000.000 ripartito tra i soci in quote uguali; la società ha per oggetto l'attività di spedizioniere, il trasporto di persone, automobili e merci per conto di terzi con mezzi propri o di terzi, o in locazione, o a qualunque titolo; il commercio di barbabietole, loro derivati, cereali, paglia e fieno.

SCONTRO D'AUTO

ISOLA S. ANTONIO
Il 42enne Carlo Balduzzi, Isola S. Antonio, via Balduzzi 19, il 10 maggio alla guida della sua «126», all'incrocio tra via Tortona e via Scavola, ad Alessandria, è venuto a collisione con una «850», riportando una lussazione alla clavicola sinistra, guaribile in 20 giorni.

PATENTE SCADUTA

GRAVA
La polizia, a seguito di controllo effettuato in zona Marongio alle automobili in transito, ha accertato che il conducente di una Fiat 127 — l'impiegato Vittorio Zambr-

Denuncia il marito per omessa assistenza

CASTELNUOVO

La casalinga Oriana Bossi, anni 22, residente a Castelnuovo Scrivia in via Gattinara 3, ha denunciato il marito ai carabinieri.

Quest'ultimo è imputato di non aver prestato la dovuta assistenza familiare nei confronti della moglie e dei figli minore, privandoli dei mezzi di sostentamento necessari, e di aver abbandonato il tetto coniugale; la denuncia è ora al vaglio presso l'1ª magistratura.

Mercato ortofrutticolo

CASTELNUOVO S.
Marzo: nessun movimento di merce.
Aprile: Spinaci q. 5070 a L. 6.000.

FESTEGGIA IN SALUTE 102 ANNI

Festeggia i 102 anni l'ex coltivatore diretto Francesco Poggio nato ad Acqui (ove abitava presso una figlia) il 16 maggio 1871.

L'ultracentenario, che è padre di dieci figli, gode ancora buona salute e, lo scorso anno, ha vinto una medaglia d'oro in un torneo di bocce.

ARTICOLI DI BELLE ARTI Presso:

«La Rocca»

(Ditta di via Garibaldi, 30) è possibile servirsi di:
— cornici - colori - tele - cartoni - telai
— tempere - olii - vernici - plasticoni
— colle - cornici di gesso - rosoni e tanti altri articoli affini.

15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
Via Garibaldi, 30 — Telefono 85.538

Stato Civile

CASTELNUOVO NATI

Di Benedetto Tito di Peppino ed Eusebio Lidia, a Tortona il 12-4-1973; Ravazzoli Raffaella di Giovanni e Berrì Ginevra, a Tortona il 17-4-73; Lucchino Simona di Teresio e Stüria Graziella, a Voghera il 18-4-1973; Scotton Fabio di Angelo e Badanni Franca, a Tortona il 20-4-1973.

MATRIMONI

Simonelli Stefano e Taverna Paola, a Castelnuovo Scrivia, il 12-5-1973; Torri Giuseppe e Cristiani Piergianna, a Langavilla, 18-4-1973; Costa

Agostino e Giacobone Perra, a Sale, il 29-4-1973; Sampietro Antonio e Taverna Rossa ad Alessandria, il 6-5-1973.

M O R T I

Gatti Alberto, cl. 1887, decesso a Castelnuovo Scrivia il 7-5-1973; Alielli Anna, cl. 1896 (residente a Pavia), decessa a Castelnuovo Scrivia il 12-3-1973; Cazzola Roberto, cl. 1906 (residente a Voghera, decesso a Castelnuovo Scrivia (Tortona) Scrivia - Regione Freni) il 12-5-1973 alle ore 14.30 per aneurisma; Nobile Umberto, cl. 1897, decesso ad Alessandria il 5 Maggio 1973.

Cinema a Castelnuovo

Sala «VERDI»

M A G G I O
Marc. 23: «RIVOLUZIONE SESSUALE».
Giov. 24: «PRIMO PREMIO IRENE».

Ven. 25, Sab. 26: «QUANDO LE DONNE FACEVANO DIN DON E GLI UOMINI ARMARONO LA CLAVA».
Dom. 27, Lun. 28:

FURIA GIALLA

Mart. 29: «LA STAGIONE DEI SENSI».
Marc. 30, Giov. 31: «LA COLLINA DEGLI STIVALI».
GIUGNO

Ven. 1, Sab. 2: «CITTA' VIOLENTA».
Dom. 3: «007 LICENZA DI UCCIDERE».

Sala «LUX»

M A G G I O
Mart. 22: «IL PISTOLERO STRABICO».
Sab. 25, Dom. 27: «TOPO. LINO STORY».

Giov. 31: «FRANCO E CICCIO E IL PIRATA BARBANERA».
GIUGNO
Sab. 2: «JOE BASS L'IMPLACABILE».
Dom. 3: «RE DEL SOLE».

PESCA ALLA TROTA

CASTELNUOVO S.
Il 27 corr. m., alle ore 15, oltre il ponte dello Scrivia, si effettuerà un raduno per una gara di pesca alla trota valevole per i soli Soci del «Pescatori Sportivi Castelnuovesi».

Iscrizione L. 1.500.
In premio, numerose trote di elevata misura di peso poste in acqua dal Direttivo.

ASSOLTO IN PRETURA

L'elettista Guerrino Bortoletto di 35 anni, abitante a Sale in piazza Verdi, accusato di truffa ai danni della casalinga Elvira Simon, pure di Sale, è stato assolto in pretura con formula piena, e cioè perché il fatto addebitatogli non sussiste.

Secondo la denuncia, avrebbe promesso di riparare una lavatrice della Simion, facendosi consegnare 12.000 lire; al dibattimento è risultato invece che il Bortoletto è creditore della Simion per dei lavori eseguiti e che la lavatrice non era stata riparata in quanto la cliente non aveva anticipato i soldi occorrenti per il motore, che doveva essere cambiato.

Autonoleggio ASTRELLA MARIO



Battesimi - Nozze - Notturni
Via XX Settembre (Bar Esso) — Telefono (0131) 85.235
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (Alessandria)

RAVERA - Arredamenti



Arredamenti - Ravera firma la Vostra casa con mobili e «moquettes» di classe

Via Umberto 1, 23
Telefono 85.153
15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (Alessandria)



I cibi dolci conciliano il sonno

Contro il canero rape e spinaci

Il prof. Carlo Sirtori durante un simposio internazionale, tenutosi a Milano, ha illustrato e discusso le ultime ricerche in campo alimentare.

Si possono riassumere nei seguenti punti: 1) Una tavola imbandita e cibi allestimenti provocano una dilatazione delle coronarie, quindi un effetto benefico sul cuore. 2) La distensione psichica e il relax favoriscono la eliminazione di acqua dall'organismo, perciò riducono il senso di gonfiore gastrico e intestinale. 3) I cibi dolci conciliano il sonno perché provocano un aumento dell'ormone serotonina chiamato anche dormitonia. 4) Dai 25 ai 65 anni mangiamo in

media 14 tonnellate di cibo mentre ne potrebbero bastare 8-10. 5) Avremo presto le bistecche al progesterone perché gli allevatori somministrano questo ormone agli animali per aumentarne la fertilità. Infatti gli ovini col progesterone hanno sempre parti trigemini e diventano fertili già a 6 mesi di età anziché a 18 come è di norma. Il progesterone è anche un ormone anticancro e favorisce un maggior sviluppo dell'intelligenza. 6) Si deve variare la dieta in rapporto a ciò che dobbiamo fare. Per un'attività rapida, vivace, e letterizzata si consigliano alimenti ricchi di tiramina (contenuta nel formaggio forte e nel vino). Per accendere la

memoria rendere fluida la dizione e più rapida la lettura si consigliano diete liquide a base di agrumi e di thè, senza grassi e con pochi zuccheri. Per ottenere una buona abbronzatura della pelle si consigliano uova e lattorie in più del necessario al giorno, il peso aumenta di 5 chilogrammi l'anno. 100 calorie sono contenute in due fette di pane o in una patata bollita o 20 grammi di cioccolato o una mela. 8) Quando il digiuno supera le 24 ore compaiono « autofagociti » nelle cellule. Per autofagociti si intendono porzioni di cellula che vengono delimitate da membrana e poi digerite: una sorta di microcannibalismo. Per le persone pletoriche obese, il microcannibalismo può essere provvisto, per le persone asteniche è nocivo. 9) Quando si è bevuta una certa quantità di alcool i tranquillanti prolungano la loro azione anche di 5 volte. 10) Gli alimenti più anticancerogeni sono, in base alle ricerche sperimentali, i cavoli, che fabbricano per ogni grammo 23 unità di enzima antitumorale, le rape che fabbricano 5 unità, il broccolo 3, i cavolfiori e gli spinaci 1 unità.

VITAMINE

La vitamina « K ». I contadini americani usavano curare le ferite con un'erba che possedeva la virtù di far stagnare il sangue; questa erba venne, appunto, chiamata « erba medica ».

Un botanico di quel paese si domandò a che cosa fosse dovuta questa « virtù » dell'erba: doveva, evidentemente, trattarsi di una misteriosa sostanza che favoriva la coagulazione del sangue.

Questa sostanza era la vitamina « K » detta anche « antiemorragica ». L'erba medica ne è ricchissima.

La vitamina « B ». Nel 1897, il medico di un penitenziario dell'isola di Giava, oort Dr. Eijkman, si accorse che i polli alimentati con riso brillato si ammalavano di una malattia che somigliava a assai ai beri-beri.

La malattia guariva se ai polli si dava invece da mangiare riso intero. Da questa constatazione, egli dedusse che la crusca del riso doveva contenere una sostanza « anti-beriberica ». Questa era la vitamina « B », che, somministrata agli uomini affetti da beri-beri, riusciva a guarirli.

La vitamina « E ». Nel 1936, due scienziati americani allevarono una scrofa con una dieta artificiale, ricca di tutte le vitamine allora conosciute (A, B, C, D). Contemporaneamente ne allevarono una seconda, arricchendo la sua dieta con una grande quantità di lattuga.

Conclusione: la prima scrofa non riuscì a mettere al mondo neanche un malanno; la seconda invece, ne ebbe in abbondanza.

Gli scienziati dedussero che nelle foglie di lattuga

era contenuta una nuova vitamina che fu chiamata « E », o della « fecondità ».

UN PO' DI CALCOLO

Calcolare il peso del proprio sangue, sapendo che esso è un tredicesimo del peso di tutto il corpo.

Ad un bimbo occorrono 10 grammi di carne al giorno per ogni anno di età.

Calcola quanta carne devi mangiare ogni giorno.

L'ARTERIOSCLEROSI

vinta dalla terapia iperbarica

Un sicuro rimedio per i sintomi mentali della senilità sembra sia stato scoperto in America. Selezione dai Reader's Digest di marzo da notizia di un esperimento effettuato nella Università dello stato di New York e nel Veterinarian Hospital, saturando di ossigeno i tessuti di pazienti anziani in un locale ad alta pressione.

La perdita della memoria, la letargia, il chiudersi in se stessi sono senza dubbio causati dalla riduzione dell'afflusso di ossigeno alle cellule cerebrali, conseguenza della restrizione dei vasi sanguigni per l'arteriosclerosi. Anche nell'ospedale di Buffalo (USA) 13 persone anziane sono state curate introducendo per quindici giorni consecutivi e per due volte al giorno in una camera iperbarica dove per 90 minuti hanno respirato ossigeno puro ad una pressione del 150 per 100 rispetto a quella atmosferica.

In seguito in una serie di

test sulla memoria a breve termine e sulla capacità di formulare concetti alcuni pazienti hanno ottenuto risultati quattro volte superiori a quelli dimostrati prima della terapia. Non sembra tuttavia che sia l'ossigeno in sé l'elemento determinante del miglioramento delle funzioni cerebrali. Secondo Selezione

Le offerte a Guazzora

PRO CHIESA GUAZZORA
Per il nuovo piazzale della Chiesa: Fam. Pierino - Maria Stella (Cascina Monte) L. 20.000; Fam. Rag. Mario - Dott.ssa Sandra Mendola (Como) L. 10.000; Fam. Tino - Anna Bona (Monza) L. 10.000; Sorelle Prémia - Maria Corti con le rispettive famiglie in meno 5.000; Sergio Cervetti, chiedendo protezione all'Assunta L. 5.000; N. N. L. 3.000.

COOPERATIVA DELL'ASPARAGO A CILAVEGNA

«Cooperativa degli asparagicoltori» (26 soci). Con la com-

5 quintali. Il periodo più propizio alla raccolta va dalla metà di aprile a giugno, ma i produttori tendono all'anticipo, per poter disporre della primizia e spuntare prezzi più elevati: sino a 1800 lire il chilo contro le 600 della stagione piena.

Sono state anche realizzate sperimentalmente, cioè sere sperimentali, dove l'asparago matura durante l'inverno. E' qui che l'osservatorio fitopatologico ha fatto esperimenti interessanti, che ora vengono valutati in base ai risultati ottenuti.

PER UCCIDERE I TARLI

Basta introdurre nei foralini con una siringa alcune gocce di petrolio, o tremolenti, o ammoniaci o tintura di iodio; chiudete poi i fori con cera.

IL RISO fa buon sangue

Non odio nessuno, solo una persona: la morte. L'odio tanto che quando viene lei, per non vederla, me ne vado io.

Un cliente entra nel negozio e chiede al commesso: mi dia della carta igienica da gabinetto. Non ne abbiamo signore, però possiamo darle della buonissima carta vetrata.

Avviso del sindaco in cui il paese di montagna, a cui

Acque inquinate



Addio morti sorgenti dall'acqua...

si arrivava per mezzo di una lunga strada malattiera: «Da oggi in poi resta severamente proibito di legare agli anelli di ferro ficcati nel muro del palazzo comunale gli asini, perché disturbano quelli di sopra».

Hai sentito mai piovare a dirotto? Altro che! Ebbene io mi son provato e riprovato a dir «otto», ma piovono non ho visto mai.

Ero sul colle di Tortona, dove si trova l'antica torre. Ad un tratto uscì fuori dal cancello un grosso cane buldog, e proprio in quel momento uscì pure fuori da una villa un grosso cane lupo. Si avvicinarono, si sentiva lo scricchiolio delle ossa. In men di venti minuti i due cani scomparvero, poiché uno aveva divorato l'altro.

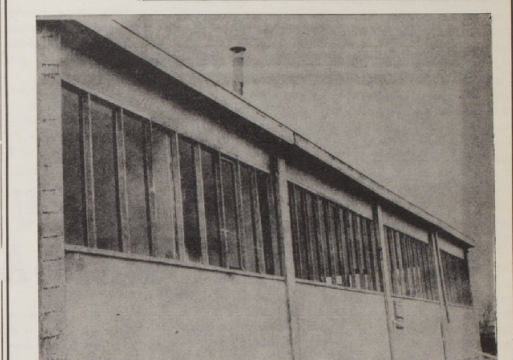
Padrona e domestica balbuzienti. La domestica scrive al fidanzato e la padrona le dice: poi correte gli errori di orto...orto...grafia. La dome-

stica risponde: per l'orto... l'orto...grafia ci pensa il mio fidanzato che è orto...orto...lano.

Nel 1904 in Genova la fidanzata aveva duecento mila lire di dote, quei tempi somma quasi favolosa. Però il desiderio della fidanzata era quello di possedere un anello di platino lavorato in oro. Domanderemo al fidanzato, dissero quei di lei, poiché egli sa che la tua dote è lire duecentomila. Interrogato il fidanzato, egli accontentò la sua fidanzata dicendo: è sempre un gioiello che si ha in casa. Si fece il matrimonio e la gioia della ragazza era al colmo. Si recarono in viaggio di nozze e puntarono su Venezia. Andando a Venezia si ha il desiderio di andare in gondola. Lei intanto mandava con gioia inenarrabile su e giù l'anello infilato nel dito anulare della mano sinistra. Non si sa come l'anello scivolò e andò a finire in fondo del Canal Grande. Scese il gondoliere, scese un pescatore e perfino un polombaro, ma ogni ricerca fu vana. Il marito indispettito disse alla moglie l'avevi infilato, c'era bisogno di baloccarci? Del resto non era tuo, aggiunse inquieta la moglie. Ma neanche tuo, continuò il marito era della casa. Una parola amara ne attirò delle altre ed al ritorno a Genova lui andò a casa sua e lei a casa sua. Stettero due anni separati, senza potersi riconciliare.

Venne dall'America uno zio di lei ed avendo udito il dolore della famiglia tutto lieto esclamò: Dio l'ha voluto, poiché le duecentomila lire le dò io, ma voglio che si ripeta la festa nuziale essendoci io. Quei di lei parlarono con quei di lui e poiché in fondo si volevano bene, fu fatta la pace. La Festa, lo zio presente, riuscì più gaia di quella del matrimonio. Il marito imperiosamente disse: Venezia ci ha dato la discordia, Venezia ci deve confermare la pace e partirono. Arrivati a Venezia alloggiarono in un grande albergo. Al pranzo il cameriere portò a tavola un grosso pesce; lo spaccò e dentro c'era... l'anello? — No, c'era la lisca... FULGENTIUS

BEMOFENSTERBAU



Una delle nostre realizzazioni eseguite in Tortona presso la carrozzeria Assanelli. Con la BEMOFENSTERBAU più nessuna manutenzione Celerità e precisione nel montaggio.

Per informazioni rivolgersi alla:
Ditta RAVIOLA EGIDIO
Materiali per l'Edilizia
Nuova Circonvallazione, 23 — TORTONA — Tel. 81.040

OFFICINA AUTORIZZATA
Alfa Romeo

Fratelli TORRE
equipaggiata con apparecchiatura elettronica
equilibratura - controllo assetto ruote
AUTONOLEGGIO AUTORIPARAZIONI
SALE - Piazza Cavour, 4 - Telefono 84.139

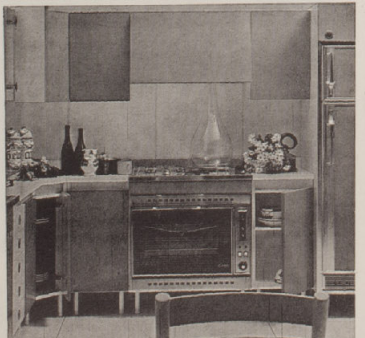
BAR - RISTORANTE
ALBERGO DEL PESCATORE
CASTELNUOVO S. (AL) - Via Dante - Tel. 85.238
— Inappuntabili servizi per Sposi, Battesimi, Coscritti
— Tradizionale ritrovo per pranzi - merende - cene
— Ottima cucina casalinga e rinomate specialità gastronomiche
Pensioni - Alloggi con bagni e docce

MACCHINE AGRICOLE
Officina e ricambi - Via V. Cotli ang. Via P. Bertelli
GOGGI ERNESTO & NATALE
Ufficio - Via Cavour 3
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL) - TEL. 85.344
Rappresentante esclusivo per la provincia di ALESSANDRIA — Presseraccogliatrici WELGER — Trinciamali TAARUP — Scava scolletole biotole STOLL — Spandiconcime AMAZONE — Piantapate automatiche GRUSE — Scavapatata SAMRO.
VASTA GAMMA DI ALTRE MACCHINE

da «Pacquola»

A CASTELNUOVO SCRIVIA (AL.)
VIA EINAUDI, 14 — TELEFONO 85.186
VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI MODERNI
CLASSICI - SALOTTI
ARREDAMENTI COMPLETI

SCIC
Un TECNICO ARREDATORE Vi fornirà consigli e suggerimenti per lo splendore della vostra casa



Ditta MARUFFI rag. ROMANO
CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)
CARBONE * CALCE * CEMENTO * FERRO
PAVIMENTI
comuni e di lusso
CERAMICHE
per pavimenti e rivestimenti
KEROSENE
VIA ANTONIO GRAMSCI, 6 - Tel. 85.430

CASSA di RISPARMIO di TORTONA
Sede: Piazza Duomo, 13 — Telefoni 83.195-6-7

FILIALI
Borghetto Borbera - Brignola Frascata - Garbagna - Isola S. Antonio - Cabella L. - Cassinoceto - Montelele - Pontecurone - Pozzolo F. - Rocchetta Ligure - Sarezzano - Vignola Borbera - Villalvernia - Villaromagnano
ESATTORIE
Tortona - Sale - Serravalle Scrivia
AGENZIE DI CITTÀ
Rivalta Scrivia
Dal 1911 promuove e diffonde lo spirito di previdenza e colloca i risparmi raccolti con criteri atti ad assicurare il massimo sviluppo economico e sociale della propria zona.

Ben riuscito il «Concerto di chitarre»

CASTELNUOVO S.
 Diciamo subito che tutti i giovanissimi chitarristi castelnuovesi che si sono prodigati al Concerto di martedì 15 maggio, al Cinema «Verdi» sono stati molto bravi e si sono ben meritati i sinceri entusiastici applausi del folto pubblico dimostrandosi molto compunti e comprensivi.

Un celebre musicista disse: «La chitarra è un suono esile e gentile in mezzo al frastuono del mondo». Per questo il mondo sta ad ascoltarla.

E le giovani Sangiorgi,

Setti, Galasco, Maggi, Pelizza, Arbasino ed i giovani Lobianco, Giammarco, Gatti, Ghigino, Musarò hanno dato prova di saper amare ancora la «vera» chitarra, da non confonderla con quella «elettrica» usata solo al servizio di troppe dirittura insulse, canzonette da ballo.

E' la vera chitarra classica per la quale scrissero indimenticabili brani d'ar-

monia, grandi musicisti quali Paganini, Sor, Castelnuovo, Tedesco, Baccherini, Carulli ed altri ancora.

Un plauso speciale va dato al Quartetto a Pletro di Voghera, ospite d'onore.

Molti consensi sono stati infine tributati al cantante chitarrista Giacomo Piccini, che si è cimentato in due bellissimi pezzi di bravura.

Ha ottimamente presentato Luigi Carone.

Il merito della preparazione dei bravi allievi è da attribuirsi doverosamente al modesto ma valentissimo insegnante Renzino Torti.

GITA A GRENOBLE PER COMBATTENTI E REDUCI

La Federazione Provinciale Combattenti effettuerà in pullman nei giorni 23 e 24 giugno, una gita sociale a Grenoble.

Prezzo (tutto compreso) L. 15.000 per persona.

Per informazioni rivolgersi presso Tipografia Cassinelli - Castelnuovo S.

Improvvisa morte di Edmea Torti



ISOLA S. ANTONIO
 Il 25-1973, in seguito a collasso, è deceduta Edmea Rosa Torti ved. Gandini Renzo, all'età di anni 72.

del cuoco e del ricamo. Di carattere gioviale, affabile, era generosa nel bene e nella carità.

I funerali, grandiosi per partecipazione di gente, si svolsero il giorno 3 c. m.

Alle sorelle Lina col marito Goggi Antonio; Giuseppe col marito Maresciallo Antonio Poggi; al fratello Gilio con la moglie Amalia Robine; alla cognata Amalia Maccarini ved. Torti; ai nipoti e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

MESSA IN SUFRAGIO di Giovanni Frotti



Domenica 13, nella Chiesa di Guazzora il Parroco

Don Otilio Carrà ha celebrato una Messa in suffragio di Giovanni Frotti nel 1° anniversario della morte.

Erano presenti, oltre alla madre, alla moglie ed a tutti i parenti, gli amici di Guazzora, di Pozzolo Formigaro e di Novi Ligure.

Quarta vittoria consecutiva (4-1) della Castelnuovese

Quarta vittoria consecutiva della Castelnuovese, che sfruttando questo «magico momento di forma in finale di campionato» sta riscrivendo verso i quartieri alti della classifica.

Si sta in parte ripetendo la situazione del girone di andata, allorché i bianconeri furono protagonisti di uno «sprink» notevole che fece loro vincere le ultime gare in modo netto e brillante. Ma ora, oltre che con le vittorie, il pubblico si sta divertendo perché vede anche bel gioco e molti goal, e se si pensa che al termine del campionato di solito il rendimento subisce un notevole calo, ed i rifletti si appannano, l'orgoglio della Castelnuovese assume particolare luce e buona parte del merito va assegnato a chi ha saputo portare gli atleti ad una tale condizione di fondo e di freschezza.

Tornando alla gara con il S. Martino, annotiamo che i locali si assicuravano il risultato nel primo tempo, con una doppietta di Celotti ed una rete di Zelacchi. Nella ripresa la quarta rete segnata da Bonadio e quella della bandiera siglata da Ferrari per il S. Martino.

Le note poco liete vengono dalle punte: non trovano la via del goal, ed allora i centrocampisti cantano e portano la Croce, come suoi dritti, correndo e segnando.

CASTELNUOVESE: Raia (Balduzzi D.); Bonadio, Silvestri; Battazzi, Torti B., Soldini; Botta, Villani, Castaldi, Celotti (Torti G.), Zelacchi.

Alunni della «Dante» in gita in Val d'Aosta

VOGHERA
 Le alunne e gli alunni di quarta e quinta guidati dai loro insegnanti hanno concluso le fatiche scolastiche con una gita in Val d'Aosta, organizzata dalla Signora Maria Teresa Stefanelli. Si è così trascorsa una giornata diversa dal solito, fuori dalle aule, lontani dai libri e dai banchi, in aria pura e tra le bellezze incantevoli della splendida Valle. Partenza alle 7,30: meta Verres, per visitare il Vastello, conservato nella sua interezza come doveva essere la tempo del suo maggiore splendore. Ci si aspettava di vedere apparire all'improvviso i personaggi del passato, nei meravigliosi costumi dell'epoca.

Un silenzio quasi riverenziale ha fatto sbarrare gli occhi dei giovanissimi e mille domande, appena sussurrate, per conoscere ogni particolare. Dopo la visita, la comitiva ha raggiunto Brusson, a metri 1300, in val d'Ayas, per consumare la colazione nella Casa Alpina Torinese, gentilmente messa a disposizione dal Centro Diocesa no A. C. di Tortona, mercedemente del Centro Diocesa no A. C. di Tortona, mercedemente del Centro Diocesa no A. C. di Tortona, mercedemente del Centro Diocesa no A. C. di Tortona.

e, per pochi minuti soltanto il silenzio più completo ha dominato nell'ampio salone da pranzo. Dopo il pasto, i giovani si sono sfrenati in lunghe corse sui prati e nella pineta, come puledri in libertà; è stata una scoperta per chi deve vivere in città! Poi a Champoluc, quota 1570, per ammirare il Monte Rosa. Da Brusson i 4 Pullman si sono diretti verso Voghera; durante il viaggio è stata consumata una abbondante merenda, cosa quasi incredibile. Le macchine, cariche di tanta gioiosa allegria giungevano a casa verso le 21. Tutti i genitori erano ad attendere davanti alla scuola i propri passerotti, felici della felicità dei figli.

- Guazzora - ARRIVI E PARTENZE

Domenica 13 maggio, nel pomeriggio, dopo essere stato salutato da una foltissima schiera di parenti e amici, è partito da Guazzora l'attante giovane ed esperto direttore in maglieria Mario Bona, per giungere poi con l'aereo, a Buenos Ayres dove da molti anni risiede col fratello ed i genitori Enrico e Primina Corti.

LA TRAGEDIA DI SUPERGA

4 maggio 1949: il Grande Torino, di ritorno da una partita amichevole a Lisbona, si schianta con l'aereo a Superga, nel cielo di casa. Per il calcio italiano è una tragedia senza precedenti, è la fine di un'era.

Sono passati 22 anni, ma è a tutte le faccende di casa e dell'azienda agricola. Era esperta nell'arte

BREVE STORIA DELLA BICICLETTA

Anche la bicicletta ha il suo bravo lignaggio o di famiglia. Il suo più lontano antenato risale a più di duemila anni avanti Cristo. E' il veicolo a due ruote che si trova raffigurato già in antichissime pitture tombali greche. Questo si può dire il suo progenitore in linea diretta. Ma nell'albero di famiglia della bicicletta, si trovano anche degli avi in linea indiretta, come i seggiolini a quattro rotelle costruiti da Hutsch nel 1610 e da Farrier nel 1655, e il 1790. Gli antenati diretti più vicini della bicicletta che conceste voi, cari ragazzi, sono: il biciclo di forma antica, la cui ruota anteriore era più grande di quella posteriore, e il velocipede, detto anche «drainsina» o «andandy horse» e ideato nel 1818 dal meccanico tedesco Karl Friedrich Drais. Esso veniva spinto avanti puntando alternativamente i piedi a terra. Questi primi modelli vennero poi perfezionati nel 1840 dallo scozzese Kirkpatrick, nel 1865 dal francese Lalemant, nel 1867 da Madison e nel 1876 da Lawson il quale ideò un telaio di tubi di acciaio dotato di due ruote a raggi anch'essi di acciaio. Ed è quest'ultimo che si può dire il padre della bicicletta d'oggi. Alle sviluppi della bicicletta hanno infatti contribuito non poco Thomson e Dunlop ideando i cerchioni gommati muniti di camera d'aria da porre intorno alle ruote per renderne più agevole e più comodo il movimento pedali, sedute su un sellino si serve di queste per andare da un punto all'altro più rapidamente che non con le sole sue gambe. Come mezzo di locomozione anche la bicicletta, però, può dirsi superata nelle nostre affollatissime città moderne. Il suo posto è preso ormai dall'automobile che guarda alla bicicletta come ad una sua vivace e cara nonnetta.

Primi campioni alessandrini

Giovanni Cavaneghi che diede slancio ad una primavera sportiva ciclistica, che doveva conquistare successi dopo successi nelle competizioni nazionali.

Nell'ultra d'oro del nostro ciclismo è al primo posto Costante Girardengo, insuperabile e leggendario corridore. Fu un grande, insuperabile idolo delle folle che impazzivano al suo passaggio trionfante.

Ed ecco i bei nomi del suo seguito oggi non più giovani: Gerbi, Cuniolo, Cassini, Roberti, i fratelli Verde. Nel periodo degli anni 20-30: Scanzola, Cusano, Ardizzi, Fossati, Giacobbe, Nogini, Rinaldi, Galluzzi, Marchisio (vincitore di un giro) Nel periodo degli anni 40 si affaccia all'orizzonte un nuovo stato del ciclismo: Fausto Coppi; seguono nella linea diretta, Maazzolari, Turchio, Zucotti, Benedonati, Ballo (nipote di Girardengo). E veniamo agli anni 40-50, con Ferrari Pietro, Berangan, Barbaris Oreste, Ghezzi, Lorenzotti, Unia, Mazocco, Ghirardi, Carrea, Parodi e per concludere, cito anche come corridore Giovanni Meazzo, fabbricante di cicli con negozio e grande emporio di cicli la cui ampia vetrina ostenta un esemplare di ciclo del 1865.

Giro d'Italia L'ALBO D'ORO

1909 Ganna Luigi; 1910 Galetti Carlo; 1911 Galetti Carlo; 1912 a squadre: Atala; Galetti, Michielotto, Pavesi, Ganna; 1913 Orsini Carlo; 1914 Calzolari Alfonso; 1919 Girardengo Costante; 1920 Belloni Costantino; 1921 Brunero Giovanni; 1922 Brunero Costante; 1924 Enrico Giuseppe; 1925 Binda Alfredo; 1928 Brunero Giovanni; 1927 Binda Alfredo; 1928 Binda Alfredo; 1929 Binda Alfredo; 1930 Marchisio Luigi; 1931 Camusso Francesco; 1932 Pasetti Antonio; 1933 Binda Alfredo; 1934 Guerra Learco; 1935 Bergamaschi Vasco; 1936 Bartali Gino; 1937 Bartali Gino; 1938 Valetti Giovanni; 1939 Valetti Giovanni; 1940 Coppi Fausto; 1942 Bartali Gino (in otto prove); 1943 Serravallo Glauco (in quattro prove); 1946 Bartali Gino; 1947 Coppi Fausto; 1948 Magni Fiorenzo; 1949 Coppi Fausto; 1950 Koblet Ugo (Svizzera); 1951 Magni Fiorenzo; 1952 Coppi Fausto; 1953 Coppi Fausto; 1954 Clerici Carlo (Svizzera); 1955 Magni Fiorenzo; 1956 Gaul Charly (Lussemburgo); 1957 Nencini Gastone; 1958 Baldini Ercolano; 1959 Gaul Charly (Lussemburgo); 1960 Anquetil Jacques (Francia); 1961 Pambianco Arnaldo; 1962 Balmalmion Franco; 1963 Anquetil Jacques (Francia); 1964 Adorni Vittorio; 1965 Motta Gianni; 1967 Gimondi Felice; 1968 Merckx Eddy (Belgio); 1969 Gimondi Felice; 1970 Merckx Eddy (Belgio); 1971 Petterson Gösta (Svezia); 1972 Merckx Eddy (Belgio).

PIERO DE GIOVANNI Direttore Responsabile

res. a Isola S. Antonio, telefono 85.728 e Castelnuovo S. Telet. 85.451.

Servizio di Pubblicità: Via U. Visconti, 7 - Tel. 80.407 Tortona (AL)

Edit. Propr.: Piero De Giovanni Iscritto al N. 29 del Reg. Tribunale di Tortona.

Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo Piazza Duomo, tel. 81.173 TORTONA

ABBIGLIAMENTO «VIAZZO»

VIA GARIBALDI, 10 - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

Ricco assortimento di «corsetteria», con i migliori articoli di altre validissime Case quali

«LEGERTEX e FASCINATION»

Pantalone «LE ROY» e «CADEBA» vera eleganza dei giovani.

VIAZZO

VIA GARIBALDI, 10 - CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

AUTOSCUOLA «SCRIVIA»

di ROMANO MAGRASSI

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

VIA NINO BIXIO N. 11 - TELEF. 85.436

15053 CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

IL NUOVO GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Conforme alle disposizioni della legge anti-smog Vi sarà consegnato a domicilio dalla

DITTA GIGLIO PAOLO GIOVANNI

— GASOLIO PER RISCALDAMENTO —
 OLII COMBUSTIBILI FLUIDI • KEROSENE

— CASTELNUOVO SCRIVIA — Telefono 85.209 —

Maggior pulizia * Maggiore rendimento

• Per informazioni e preventivi, telefonare all'85.209 •

La POLLERIA - ROSTICCERIA «FALCHETTO»

Via Garibaldi, 25 - Telefono 85.495

è aperta nei giorni feriali.

ROSTICCERIA E GASTRONOMIA

Via Torino, 1 - Telefono (0131) 85.495

solo per la Domenica ed i giorni festivi.

— * —

15053 Castelnuovo Scrivia (Al.)

NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

(di TORTI ALDO) - Tel. 85.786

Stabile della Lomellina 211 (località presso cascina Molino di ISOLA S. ANTONIO)

RIPARAZIONE AUTO

— VEICOLI INDUSTRIALI ED AGRICOLI —

IMPORTANTE OFFICINA METALMECCANICA RICERCA VERNICIATORE

Scrivere a: "Maestro De Giovanni" - V. Marguati, 9 - 15053 Castelnuovo S. (Al.)

FIAT 130 NT

... i nuovi autocarri FIAT rasporto medio



Prove e dimostrazioni presso la Concessionaria FIAT

CUNIOLO GIOVANNI

di Ferrari Cuniolo Gian Piero & C. S. a. S.

TORTONA - S. S. 35 dei Giovi n. 42a - Tel. 82.027 - 82.151

Largo Borgarelli, 29 - Tel. 866.292